

I.R.P.E.T.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende in esame i documenti del Bilancio di esercizio 2021, consistenti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa e nella Relazione del Direttore, nonché la determinazione del Direttore n. 9 del 28 aprile 2022, di adozione del Bilancio d'esercizio.

Il Collegio prende atto che nella redazione del Bilancio di esercizio 2021 sono state recepite le direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 496 del 16 aprile 2019.

I saldi del bilancio coincidono con quelli della contabilità dell'Istituto.

L'utile di esercizio viene indicato in euro 500.060, con un incremento di euro 54.752 rispetto a quello dell'anno precedente. Questa variazione è dovuta essenzialmente a quanto riportato dall'analisi effettuata nella Relazione al bilancio predisposta dal Direttore di IRPET, alla voce 'Risultati di esercizio', a cui, verificata e condivisa, si rimanda.

Si procede quindi alla comparazione dei dati principali del bilancio dell'esercizio 2021 rispetto a quelli del 2020.

	2021	2020
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni	63.211	62.697
Attivo circolante	3.588.675	3.431.916
Ratei e risconti	2.834	2.111
TOTALE ATTIVO	3.654.720	3.496.724
Patrimonio netto	2.387.698	2.243.884
Fondi rischi ed oneri	635.301	649.064
Debiti	631.722	601.874
Ratei e risconti	0	1.902
TOTALE PASSIVO	3.654.721	3.496.724
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.425.784	3.460.491
Costi della produzione	2.797.493	2.877.929
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	628.291	582.562
Saldo dei Proventi e Oneri finanziari	27	-14
Risultato prima delle imposte	628.318	582.548
Imposte sul reddito di esercizio	128.258	137.240
Utile d'esercizio	500.060	445.308

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche. Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato tenuto e aggiornato secondo le disposizioni di legge. In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa ed al controllo e riconciliazione dei conti correnti bancari; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Inoltre risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle valorizzazioni effettuate.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto secondo gli schemi dettati dalla Regione Toscana con la delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16.04.2019, nonché della modifica dei principi contabili sia del C.C. che dell'O.I.C. recepita con decreto legislativo 18.8.2015 n. 139.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, i revisori attestano che sono stati seguiti i principi contabili per la formazione del bilancio dettati per gli enti strumentali della Regione Toscana, integrati, qualora ve ne fosse la necessità, con le norme civilistiche.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua, applicando le percentuali di ammortamento stabilite entro i principi contabili dettati per gli enti strumentali della Regione Toscana, che possono comunque ritenersi adeguate all'effettivo deperimento dei beni cui si riferiscono.

A giudizio del Collegio, il Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'IRPET per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Infine, il sottoscritto Collegio:

- prende atto che le nuove iscrizioni di immobilizzazioni immateriali si riferiscono a licenze software ed esprime il consenso alla relativa collocazione in bilancio, in base a quanto stabilito dall'art. 44, comma 2, del Regolamento di contabilità e dal Principio contabile N. 2 per gli Enti Strumentali della Regione Toscana, di cui all'Allegato 1 alla delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16.04.2019;
- ha verificato che la voce risconti attivi riguarda lo storno dell'imposta di registro sul contratto di concessione dell'immobile e delle polizze assicurative e che la voce ratei attivi riguarda l'importo degli interessi attivi sul conto corrente bancario;
- prende atto che la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, formalizzata nella determina di adozione del Direttore, risulta attinente a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 15 del 5 aprile 2016, e specificamente:
 - a. euro 100.012, corrispondenti al 20% dell'utile, ad incremento della riserva a copertura di perdite future;

b. euro 400.048, corrispondenti all'80% dell'utile, da restituire alla Giunta regionale.
attesta la sostanziale corrispondenza del bilancio al dettato regolamentare ed alle scritture contabili, in considerazione di quanto precedentemente indicato.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti
il Presidente
Dott. Mario Chiappuella
Firmato digitalmente

() Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso IRPET in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993.*